

LE *VILLAE* ANTICHE DEL TERRITORIO DI *AMITERNUM*

ABSTRACT

L'articolo prende in esame le evidenze archeologiche del territorio amitermino relative alla presenza di *villae* di epoca romana. A quelle già note, preventivamente e criticamente riesaminate, se ne sono aggiunte delle nuove, derivanti dall'analisi della toponomastica e delle testimonianze epigrafiche, che hanno consentito di delineare un quadro più completo delle forme di occupazione del territorio nel periodo considerato.

In this paper, I will examine all the archaeological findings that are currently considered as evidence of the presence of Roman villas in the territory of *Amiternum*. In some cases, this identification appears to be confirmed, but in other cases, the archaeological record does not permit a certain recognition. Further information on the presence of large estates in the territory, however, emerged from the analysis of the toponymy and the epigraphic evidence. The result is a more complete picture of the types of land uses in the considered period.

PREMESSA

Le recenti ricerche sulle ville romane, condotte sia “in orizzontale” – analizzandone cioè il numero, la distribuzione, i caratteri tipologici e i rapporti con il territorio naturale e antropizzato – sia “in verticale” – ovvero valutandone lo sviluppo in una prospettiva diacronica – hanno evidenziato una particolare concentrazione di presenze in Toscana, Lazio e Campania, le regioni nelle quali il sistema delle ville sembrerebbe essersi sviluppato.¹ Il dato appare però strettamente influenzato dalla natura disomogenea della documentazione esistente, essendo tali zone le più studiate e indagate.

Il territorio amitermino non può dirsi, sotto questo aspetto, un'area sufficientemente nota: tranne significative eccezioni,² infatti, i ritrovamenti di ville sono per lo più fortuiti e la lacunosità della documentazione a volte è tale da non consentire di trarre conclusioni attendibili sulla natura dei resti, ovvero sulla planimetria e sullo sviluppo delle strutture.

In questo studio verranno raccolte e riesaminate le testimonianze note in una visione complessiva più ampia, che tenga conto anche di altri elementi non ancora - o non del tutto - pienamente valorizzati, fra cui le evidenze fornite dalla toponomastica predia-

* Per l'autorizzazione allo studio dei contesti in esame e la generosa disponibilità ringrazio R. Tuteri (SABAP-Abr). Per i proficui confronti ringrazio, inoltre, S. Segenni (Università di Milano) e S. Evangelisti (Università di Foggia). Un profondo ringraziamento va a D. Liberatore, costante guida durante il mio percorso di studi e di ricerca.

¹ In particolare MANSUELLI 1966, p. 1169; PERCIVAL 1976; ROSSITER 1978; MIELSCH 1987; CARANDINI 1989; TORELLI 1990; PURCELL 1995; SFAMENI 2006; MARZANO 2007; MARZANO 2013.

² TUTERI 2000; CIRONE 2009; HEINZELMANN 2011; AQUILANO - FAUSTOFERRI - LAPENNA - TUTERI 2012, pp. 52-54; HEINZELMANN 2012, pp. 125-128; HEINZELMANN - BUSS 2012; TUTERI 2014; DI VINCENZO 2015.

le e soprattutto quelle desunte dai rinvenimenti epigrafici, che consentono indirettamente di provare l'esistenza di proprietà, anche senatorie e probabilmente imperiali, talvolta ubicabili topograficamente (tavola 1).

I RINVENIMENTI ARCHEOLOGICI

La tabella 1 riassume il quadro delle evidenze archeologiche nel territorio amitermino (tabella 1, tavola 1): a eccezione di alcuni casi in cui l'identificazione di una villa è testimoniata da interventi di scavo o da ricerche sistematiche, il più delle volte lo stato documentario è frutto di indagini di superficie, ovvero di rinvenimenti sporadici.

Sicura sembra l'identificazione delle ville di Cavallari³ e di San Vittorino (nn. 4, 10, 11),⁴ delle tre ville in località Santo Padre (nn. 21-23)⁵ e di quelle di Cansatessa⁶ e di Preturo (nn. 20, 25),⁷ per le quali la documentazione deriva da ricerche archeologiche sul campo.

Altri dati attendibili, sia pur parziali, si ricavano da recenti indagini di superficie, che hanno portato a identificare alcune ville tra i territori di Preturo e Coppito (nn. 17-19, 24).⁸

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
1	Cagnano Amiterno, San Giovanni	Mosaico, vasca di <i>fullonica</i> , rilievi, iscrizioni	ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); SEGNNI 1985, p. 243.	
2	Cagnano Amiterno, Vignolo	Mosaico, pietre lavorate, iscrizioni	ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); SEGNNI 1985, p. 242.	
3	Barete, San Sabino	Iscrizione	<i>CIL</i> , X, 4523; ŠTAERMAN – TROFIMOVA 1975, p. 50; SEGNNI 1992a, p. 58.	

³ HEINZELMANN – BUSS 2012, pp. 1-5; TUTERI 2014, p. 31.

⁴ HEINZELMANN 2011, pp. 258-263.

⁵ TUTERI 2000, p. 14; TUTERI 2014, pp. 26-27; DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.

⁶ MARINANGELI 1957-60, p. 364; SEGNNI 1985, pp. 227-228.

⁷ ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., I vers., b. 5, fasc. 8.28 (lettera A. Leosini 25/5/1979); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 4, fasc. «Aquila» (lettera A. Riccoboni 12/2/1932); SEGNNI 1985, pp. 189-190; SALCUNI 2012, p. 10.

⁸ DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
4	Cavallari	Villa	HEINZELMANN 2012, pp. 125-128; HEINZELMANN – BUSS 2012, pp. 1-5; TUTERI 2014, p. 31.	Dall'età tardorepubblicana/ primo imperiale alla tarda antichità
5	San Lorenzo	Strutture murarie, elementi architettonici	PERSICHETTI 1900, pp. 241, 383; SEGENNI, 1985, pp. 234-236.	
6	Arischia	Strutture murarie	PERSICHETTI 1982, p. 483; SEGENNI 1985, p. 236.	
7	San Vittorino	<i>Fistulae</i> , elementi architettonici	PERSICHETTI 1893, p. 186; PERSICHETTI 1902a, p. 122; SEGENNI 1985, p. 147.	
8	San Vittorino	Iscrizione	PERSICHETTI 1909, p. 60; EVANS 1939, p. 208; SEGENNI 1992a, p. 62, n. 3; <i>AE</i> 1992, 362; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 666, n. 367.	
9	San Vittorino	Iscrizione	<i>CIL</i> , IX, 4186; EVANS 1938, p. 108; BOULVERT 1974, p. 222, n. 112; ŠTAERMAN – TROFIMOVA 1975, p. 69, n. 1; SEGENNI 1992a, p. 32; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 602, n. 9.	
10	San Vittorino	Villa	HEINZELMANN 2011, pp. 258-263.	Impianto: III-II sec. a.C.
11	San Vittorino	Villa	HEINZELMANN 2011, pp. 258-263.	Dal II-I sec. a.C. al III sec. d.C.
12	San Vittorino	Iscrizione	<i>AE</i> 1981, 292; SEGENNI 1992a, p. 103, n. 52; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 676, n. 415.	

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
13	San Vittorino, località Torroncino	Iscrizione	<p><i>CIL</i>, I², 1853; BARNABEI 1891, pp. 321-323; <i>AE</i> 1891, p. 158; PERSICHETTI 1893, pp. 182-183; D'ANGELO 1905, pp. 188-190; ANNIBALDI 1936, p. 94; <i>ILS</i> 5792; WARMINGTON 1940, pp. 192-195 nt. 62; <i>ILLRP</i> 497; BUONOCORE 1984, pp. 235-240; SEGENNI 1985, p. 80; SEGENNI 1992a, pp. 101-103; <i>AE</i> 1994, p. 557; BUONOCORE 1994, pp. 185-194; <i>AE</i> 1998, p. 407; <i>AE</i> 2000, p. 381; RODRIGUEZ ALMEIDA 2000, pp. 231-236; <i>AE</i> 2005, p. 438; SEGENNI 2005, pp. 603-618; <i>AE</i> 2007, p. 10; <i>AE</i> 2010, p. 401; MAGANZANI 2012, pp. 121-124.</p>	
14	San Vittorino, località Torroncino	Iscrizione	<p>PERSICHETTI 1913, p. 445; FORNARI 1917, p. 341 (<i>AE</i> 1919, 56); EVANS 1939, p. 114; ECK 1980, p. 72, n. VII; SEGENNI 1992a, p. 67, n. 12; <i>ae</i> 1992, 369; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 667, n. 375.</p>	
15	Cansatessa, Murata del diavolo	Muri di terrazzamento, resti di embrici, pavimentazione in cocciopesto, pareti dipinte, colonna semicilindrica, camera circolare	<p>PERSICHETTI 1902b, pp. 134-148; SEGENNI 1985, pp. 229-232; HEINZELMANN – JORDAN 2012, fig. 3.2.</p>	
16	Preturo, via Fontecchio	Santuario?	CIRONE 2009, pp. 175-178.	Dal I sec. a.C. al VI d.C.
17	Coppito, Prato Iagone	Villa	DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
18	Coppito, Casale Visconti	Villa	DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	
19	Preturo, Colonnelle	Villa	DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	
20	Cansatessa	Villa	MARINANGELI 1957-60, p. 364; SEGENNI 1985, pp. 227-228.	
21	Coppito, Santo Padre	Villa	AQUILANO – FAUSTOFERRI – LAPENNA – TUTERI 2012, pp. 52-54; TUTERI 2014, p. 27; DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	
22	Coppito, Santo Padre	Villa	TUTERI 2000, p. 14; AQUILANO – FAUSTOFERRI – LAPENNA – TUTERI 2012, pp. 52-54; TUTERI 2014, p. 26; DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	Dal I sec. a.C. al VI d.C.
23	Coppito, Santo Padre	Villa	TUTERI 2000, p. 14; AQUILANO – FAUSTOFERRI – LAPENNA – TUTERI 2012, pp. 52-54; TUTERI 2014, pp. 26-27; DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	Dal II-I sec. a.C. al VI d.C.
24	Preturo, Prato dell'Agorà	Villa	DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.	
25	Preturo	Villa	ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., I vers., b. 5, fasc. 8.28 (lettera A. Leosini 25/5/1979); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. II, b. 4, fasc. «Aquila» (lettera A. Riccoboni 12/2/1932); SEGENNI 1985, pp. 189-190; SALCUNI 2012, p. 10.	Pavimentazioni di I sec. a.C.
26	Coppito	Iscrizione	CIL, IX, 4326; SEGENNI 1992a, p. 43; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 331, n. 147.	

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
27	Coppito/ <i>Pitinum</i>	<i>Mansio</i> /Villa	MARINANGELI 1957-60, pp. 287-371; TUTERI, 2014, p. 30; DI VINCENZO 2015, p. 42.	Dal II sec. a.C. al IV d.C.
28	Coppito, Chiesa di San Pietro	Impianti produttivi	TUTERI 2014, p. 26; DI VINCENZO 2015, pp. 31-40.	Dal II-I sec. a.C. al VI-VII sec. d.C.
29	Collettara	Bollo	PERSICHETTI 1893, p. 198; SEGENNI 1985, p. 185.	
30	Coppito, Fonte palina	Vasca	TUTERI 2014, p. 27; DI VINCENZO 2015, pp. 29-31.	
31	Coppito, Colle Santa Lucia	Strutture murarie, piani di cocchiopesto, tegole con bollo, mattone con bollo	Arc. SABAP-Abr., Fasc. «Coppito» (12/5/1965); SEGENNI 1985, p. 204.	
32	Tra Sassa e Preturo	Frammenti architettonici, frammenti fittili	PERSICHETTI 1893, p. 241; PERSICHETTI 1899, p. 106; SEGENNI 1985, p. 219; DI VINCENZO 2015, p. 29.	
33	Sassa Scalo	Frammenti architettonici, frammenti fittili	Arc. SABAP-Abr., fasc. «L'Aquila» (27/4/1922); SEGENNI 1985, p. 210.	
34	Coppito, Colle Macchione	Strutture murarie	Sopralluogo.	
35	Coppito, Colle Madonna delle Grazie	Frammenti fittili, pozzo, cippo, sculture	SEGENNI 1985, pp. 211-212; HEINZELMANN – JORDAN 2012, fig. 3.2; DI VINCENZO 2015, p. 25.	
36	Coppito, “Palazzo diruto”	Strutture murarie, mosaici, vasca di fontana, piani di cocchiopesto	SEGENNI 1985, pp. 211-212; HEINZELMANN – JORDAN 2012, fig. 3.2; DI VINCENZO 2015, pp. 24-25.	
37	Civitatomassa, Piano della Civita	Edificio	SEGENNI 1985, pp. 174-176.	

N.	Posizione	Natura dei ritrovamenti	Provenienza dei dati	Cronologia (quando disponibile)
38	Civitatomassa, Piano della Civita	Edificio	SEGENNI 1985, pp. 170-174; PACIFICO 2014, p. 76.	
39	Scoppito, Madonna della Strada	Mosaico, piani di cocciopesto, frammenti fittili, iscrizioni	PERSICHETTI 1983, p. 132; SEGENNI 1985, pp. 166-167.	
40	Scoppito	Iscrizione	<i>CIL</i> , IX, 4436; <i>ILS</i> 7385; SEGENNI 1985, p. 88; SEGENNI 1990, p. 47; SEGENNI 1992a, pp. 50-51; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 648, n. 257.	
41	Tornimparte	Iscrizione	<i>CIL</i> , IX, 4350; ŠTAERMAN – TROFIMOVA 1975, p. 51 nt. 1; SEGENNI 1985, p. 78; SEGENNI 1992a, p. 45.	

Tabella 1 – Il quadro delle evidenze archeologiche nel territorio in esame

IL CONTRIBUTO DELLA TOPONOMASTICA

Come è noto, i toponimi di origine prediale, formati dalla radice di un gentilizio o, meno frequentemente, di un *cognomen* e dal suffisso *-anus*, possono fornire indicazioni utili in merito alla proprietà, in antico, di un certo appezzamento terriero.⁹ Nell'ambito del territorio sabino sono i registi farfensi – cioè la fonte catastale più vicina cronologicamente all'epoca classica – a trasmettere tali toponimi, sui quali resta tuttavia ancora qualche incertezza (fig. 1).

⁹ CALZOLARI 1994, pp. 6-15.

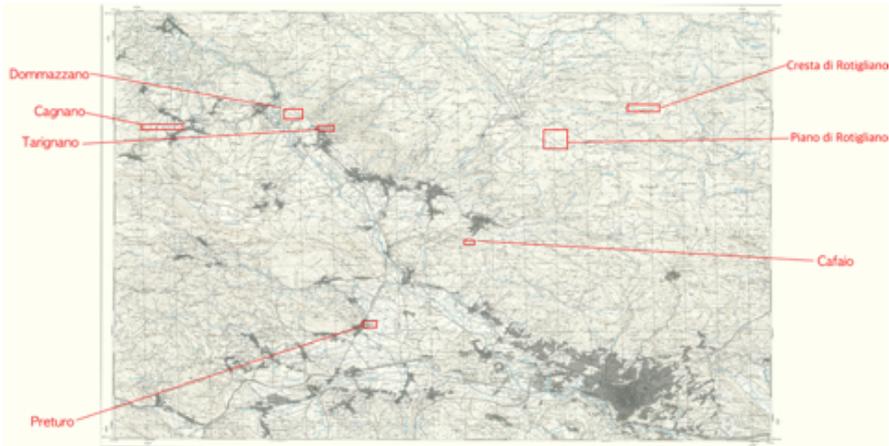


Fig. 1 – Il quadro toponomastico

A nord del sito della città di *Amiternum* è oggi presente il toponimo Cagnano, messo in relazione da E. Migliario e soltanto in via ipotetica da M. Calzolari, con il prediale *Canianus*, che deriverebbe dal gentilizio *Canius*.¹⁰ A un'altra *gens* dell'Amiternino, ovvero la *gens Taronia*, è stato connesso anche il toponimo Tarignano,¹¹ ugualmente presente a nord del sito della città antica. Diversi studiosi ritengono inoltre che il toponimo *Ofinianus* possa derivare dal gentilizio *Aufidius* o *Afinius*:¹² a tale denominazione si sarebbe sovrapposta quella di origine longobarda di *Cafagium*, tutt'oggi presente nei dintorni di Arischia.¹³ Dal *nomen* della *gens Rutilia* si sarebbe originato il prediale *Rutilianus*, che sopravviverebbe nelle denominazioni Cresta di Rotigliano e Piano di Rotigliano, sul Monte San Franco.¹⁴ Segnalato nelle vicinanze dell'area dell'anfiteatro di *Amiternum*, seppur non presente nella cartografia odierna, è il toponimo Colle Rignano, fatto derivare dal *nomen* della *gens Herennia*.¹⁵ Prediale viene considerato anche il toponimo Dommazzano, presente nei dintorni di Cagnano Amiterno e riferito alla *gens* dei *Domitii*.¹⁶

Da segnalare infine è il toponimo *Praetorium* in corrispondenza dell'odierna frazione di Preturo, che, pur non essendo un prediale, potrebbe far comunque riferimento all'esistenza di una villa, almeno a giudicare dal significato che in età tardoantica assume il termine *praetorium*.¹⁷

¹⁰ CALZOLARI 1994, p. 118; MIGLIARIO 1995, pp. 56-57, nt. 81.

¹¹ MIGLIARIO 1995, p. 57 nt. 84.

¹² SEGENNI 1985, p. 84 nt. 48; MIGLIARIO 1995, p. 86 nt. 86; POCCHETTI 2007, pp. 359-360.

¹³ MIGLIARIO 1995, p. 86 nt. 86.

¹⁴ *Ibidem*.

¹⁵ CALZOLARI 1994, p. 60; MIGLIARIO 1995, p. 59 nt. 90.

¹⁶ SEGENNI 1985, p. 88 nt. 66; MIGLIARIO 1995, p. 67 nt. 103.

¹⁷ CAGNAT 1986, pp. 640-642; MIGLIARIO 1995, pp. 156-170.

IL CONTRIBUTO DELLE TESTIMONIANZE EPIGRAFICHE

Sette epigrafi rinvenute nel territorio amitermino attestano l'esistenza di personale probabilmente impiegato nelle ville: *actores*, *dispensatores* e *vilici*;¹⁸ si tratta di iscrizioni funerarie o di dediche a divinità e nessuna di queste può essere dunque utilizzata attendibilmente per ubicare una tenuta. Lo stesso può dirsi del rinvenimento di bolli laterizi.¹⁹

Grazie alle epigrafi raccolte nella tabella 2 è possibile ipotizzare l'esistenza di proprietà appartenenti a esponenti dell'ordine senatorio,²⁰ e probabilmente anche di *praedia* imperiali,²¹ per un periodo che va dall'età tardorepubblicana al IV secolo d.C.

Tra le epigrafi occupa una posizione di rilievo l'iscrizione *CIL*, I², 1853, datata al II-I secolo a.C.:²² essa attesta non solo il percorso di un acquedotto che serviva la città di *Amiternum*, ma anche il nome delle proprietà disposte lungo il suo tracciato, delle quali si precisa la distanza dai serbatoi: le vigne degli *Ancharii*, una villa, dei vigneti e dei campi coltivati appartenenti ai *Paccii*, e un campo coltivato dei *Gavidii*.²³ L'iscrizione è stata messa in relazione con un passo della *Pro Cluentio* di Cicerone in cui si fa riferimento ad una lite sorta tra i *vilici* di *A. Cluentius Habitus*, larinate, e i pastori di *Ancharius* e *Pacenus* a causa dello sconfinamento di greggi in campi coltivati.²⁴ C. Nicolet, ritenendo sospetta la lezione *Paceni* dell'orazione, ha proposto di emendarla in *Paccii* o *Pacc(i)eni(s) (pastoribus)*.²⁵ La testimonianza letteraria verrebbe dunque ad attestare gli interessi economici di due delle famiglie menzionate nell'iscrizione.

¹⁸ Tabella 1, nn. 3 *disp(ensator)*; 8 *disp(ensator)*; 9 *disp(ensator) ex actore*; 12 *act(or)*; 14 *act(or)*; 26 *ser(vus) act(or)*; 40 (*vilicus*) *summarum*.

¹⁹ Tabella 1, nn. 29, 31.

²⁰ Un lavoro di sintesi sulla proprietà senatoria in Italia è in ANDERMAHR 1998. Per l'Amiternino rimane fondamentale SEGENNI 1990, insieme ai più recenti contributi sull'Abruzzo, quali SEGENNI 2004, SEGENNI 2007a e 2007b.

²¹ Sulla proprietà imperiale vd. in particolare MAIURO 2012. Per la situazione abruzzese vd. SEGENNI 1989, SEGENNI 2004, SEGENNI 2007a e SEGENNI 2007b.

²² [- -]rcatio / [a - - ad] castellum ped(es) CX; af / [- - ad castel]lum Ferebra et castellum / [- - p(edes)] MMCCCXX af castello ad con= / [- -]lum ad vinias Anchariorum ped(es) / [- - af vin]ieis Anchar(iorum) ad castellum qui / [est contra vin]ias Pacianas p(edes) CCCXX af vinieis / [Pacianeis] ad castellum qui est contra / [villam] p(edes) DCCCCL; af villa Paciana ad castel(lum) / [qui est s]ub segete Paciana p(edes) CCLXXXV af / [castell]o qui est sub segete ad castel(lum) ad / [angulu]m Traecis p(edes) MCCXC af angulo / [Traecis] ad cast(ellum) qui est ad [compitu]m Trae= / [cis p(edes) - -] ab angul(o) Traec(is) ad cast(ellum) qui est sub / [segete] Gavidii p(edes) CCCXLV ab segete Gavidii ad ca= / [stellu]m ped(es) DCCCLXX s(umma) pe(des) VIII(milia) DCLXX. Il testo riportato è quello in SEGENNI 2005. Per altre proposte di integrazione vd. BUONOCORE 1994, pp. 185-194; RODRIGUEZ ALMEIDA 2000, pp. 231-236.

²³ *CIL*, I², 1853; BARNABEI 1891, pp. 321-323; *AE* 1891, p. 158; PERSICHETTI 1893, pp. 182-183; D'ANGELO 1905, pp. 188-190; ANNIBALDI 1936, p. 94; *ILS* 5792; WARMINGTON 1940, pp. 192-195 nt. 62; *IL-LRP* 497; BUONOCORE 1984, pp. 235-240; SEGENNI 1985, p. 80; SEGENNI 1992a, pp. 101-103; *AE* 1994, p. 557; BUONOCORE 1994, pp. 185-194; *AE* 1998, p. 407; *AE* 2000, p. 381; RODRIGUEZ ALMEIDA 2000, pp. 231-236; *AE* 2005, p. 438; SEGENNI 2005, pp. 603-618; *AE* 2007, p. 10; *AE* 2010, p. 401; MAGANZANI 2012, pp. 121-124.

²⁴ Cic., *Clu.*, 161; SEGENNI 1985, p. 77.

²⁵ NICOLET 1966, I, p. 302.

Attestazioni	Proprietà	Cronologia
<i>CIL</i> , I ² , 1853 <i>viniae, villa, segetes</i>	<i>Ancharii</i> – Senatoria, <i>Paccii, Gavidii</i>	I sec. a.C.
<i>CIL</i> , IX, 4436 <i>(vilicus) summarum</i>	<i>Domitii, Appii</i> – Senatoria	I sec. a.C.
<i>CIL</i> , IX, 4334; <i>AE</i> 1992, 381	<i>Norbani</i> – Senatoria	I sec. a.C.
<i>CIL</i> , IX, 4414; 4444; <i>AE</i> 1992, 380	<i>Mucii Scaevola</i> – Senatoria	I sec. a.C.
<i>CIL</i> , IX, 4518	<i>Tebani</i> – Senatoria	I sec. a.C.
<i>CIL</i> , IX, 4512; PERSICHETTI 1913, p. 445 <i>Actor</i>	<i>Laberii</i> – Senatoria	II sec. d.C.
<i>AE</i> 1981, 292 <i>Actor</i>	<i>Bruttii Praesentes</i> – Senatoria	II sec. d.C.
<i>CIL</i> , IX, 4193; 4199; 4456	<i>Attii</i> – Senatoria	II-III sec. d.C.
<i>CIL</i> , IX, 4330	<i>Umbrii</i> – Senatoria	III sec. d.C.
<i>AE</i> 1937, 119-121	<i>Sallii</i>	IV sec. d.C.

Tabella 2 – Iscrizioni attestanti l'esistenza di proprietà nel territorio amitermino (sono segnalate le proprietà senatorie)

DISTRIBUZIONE DEI COMPLESSI NOTI

La maggior parte delle ville note si concentra nella zona a sud della città, tra i territori di San Vittorino, Preturo e Cansatessa, nelle vicinanze del fiume Aterno e degli assi viari principali, a Cavallari e nei dintorni di Preturo, probabilmente sedi di *vici* (tavola 1).²⁶

L'elemento di attrazione sembra dunque costituito dalla viabilità, la cui esatta definizione è stata, in realtà, abbastanza problematica: senza entrare nello specifico, sembrerebbe ormai appurato che la città di *Amiternum* fosse interessata dal passaggio di almeno due tracciati stradali, uno orientato in direzione nord-ovest/sud-est, l'altro in direzione est/ovest, quest'ultimo di collegamento con il territorio pretuzio.²⁷ A sud della città si articolava invece il tracciato della *Claudia Nova*, che collegava *Foruli* «ad confluentes Aternum et Tirinum» (*CIL*, IX, 5959), nella zona dell'odierna Bussi

²⁶ HEINZELMANN - JORDAN 2012, p. 26; fig. 3.2.

²⁷ PERSICHETTI 1893, 1902c; RADKE 1981, pp. 325-343; SEGNI 1985, pp. 103-113; MIGLIARIO 1995, pp. 87-110; BARBETTA 2000, pp. 47-58; GUIDOBALDI 2000, pp. 277-290; COARELLI 2016, pp. 215-323.

sul Tirino, e raccordava l'Amiternino al territorio vestino passando per *Peltuinum* e *Aufinum*.²⁸ L'esistenza di una viabilità di collegamento tra *Amiternum* e la via *Claudia Nova* sembra, inoltre, confermata proprio da una serie di indagini condotte su alcune ville individuate a Coppito, in località Santo Padre: esse si sviluppavano, infatti, su un asse viario parallelo al corso del fiume Aterno identificato con la strada di raccordo con la *Claudia Nova*, e risultavano tra loro collegate da un'ulteriore via parallela alla prima (fig. 2).²⁹

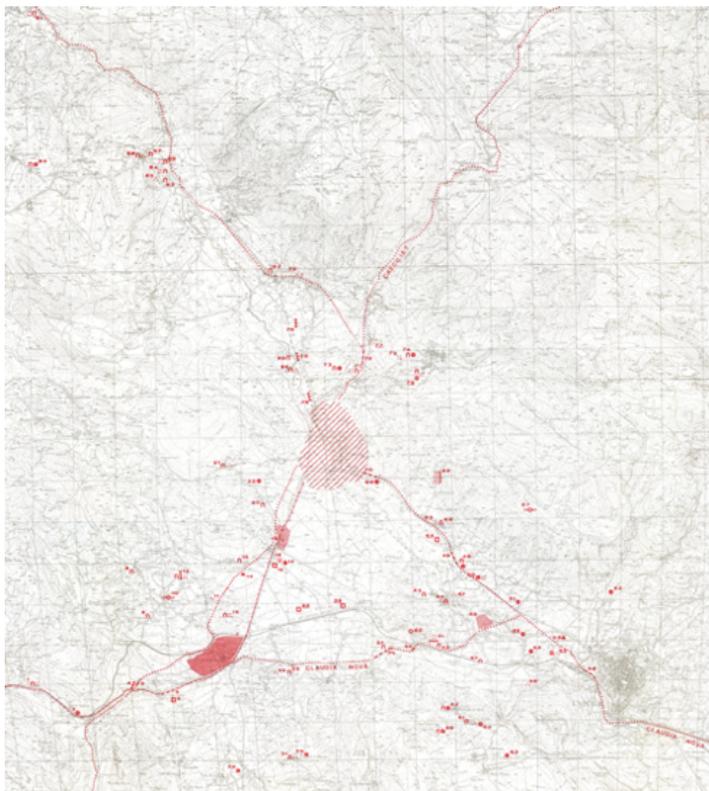


Fig. 2 – La viabilità nel territorio amiternino (da SEGNI 1985)

La distribuzione delle ville sembra avvalorare il quadro delineato da alcuni recenti studi riguardanti il paesaggio rurale in età romana;³⁰ nell'ambito del sistema insediativo che caratterizza il territorio in esame,³¹ tale quadro appare caratterizzato dall'alter-

²⁸ PERSICHETTI 1898, pp. 193-220; GARDNER 1913, pp. 204-232; LA REGINA 1968, pp. 426-429; LA TORRE 1985, pp. 154-170; MIGLIARIO 1995, pp. 110-114; TARTARA 2007, pp. 452-467.

²⁹ AQUILANO – FAUSTOFERRI – LAPENNA – TUTERI 2012, p. 54.

³⁰ TODISCO 2004, pp. 161-183; SISANI 2011, pp. 600-611. A favore della lettura delle fonti in TODISCO 2004 è anche LETTA 2004, p. 232.

³¹ Su *pagi* e *vici* vd. BUONOCORE 1993; CAPOGROSSI COLOGNESI 2002a; 2002b; TARPIN 2002; CAPOGROSSI COLOGNESI 2004; LETTA 2004; TODISCO 2004; LETTA 2005; TODISCO 2006; IASIELLO 2008; TODISCO 2008;

nanza di *vici*, *agri* e *villae*, ovvero di agglomerati di edifici, solitamente non fortificati, di campi coltivabili e di case isolate, sia fattorie di modeste dimensioni, sia vere e proprie *villae*. Queste ultime sorgevano non lontano dai *vici*, sfruttandoli sia come centri per l'immissione di prodotti commercializzabili, sia come punti di acquisto di beni necessari. Il termine *pagus* verrebbe invece a definire un "contenitore di elementi" di natura istituzionale, ovvero, come già rilevato da L. Capogrossi Colognesi, «un comprensorio territoriale minore [...] atto a qualificare un determinato insieme di soggetti a esso collegati»: ³² in sintesi un "insieme" all'interno del quale risulterebbero inserite le realtà sopracitate. In tale quadro viene ad inserirsi adeguatamente il paesaggio descritto dall'iscrizione *CIL*, I², 1853, con la sua alternanza di strutture e campi coltivati. ³³

DIMENSIONI E CARATTERI DELLE VILLE NOTE

Gli unici complessi di cui sono note le dimensioni effettive sono due delle ville in località Santo Padre a Coppito (tabella 1, nn. 22-23), con un'estensione pari rispettivamente a 5000 e 4000 mq circa. ³⁴ Esse sembrano aderire sostanzialmente ai canoni architettonici propri delle ville romane, caratterizzate dalla centralità dell'atrio, intorno al quale ruotavano gli altri ambienti, e dalla presenza di ampi peristili. Almeno parte di queste ville sembra rientrare nel modello della villa schiavistica o, più in generale, della grande azienda agricola: l'epigrafia infatti restituisce numerose testimonianze di servi e liberti (tabella 1, nn. 2, 3, 8, 9, 12, 14, 26, 40, 41), alcuni dei quali probabilmente impiegati in mansioni proprie della villa (*dispensatores*, *villici*, *actores*, etc.).

Particolarmente arduo, visto lo stato della ricerca, è trarre conclusioni sulle caratteristiche architettoniche e decorative di tali ville. Il più delle volte le notizie si limitano infatti alla semplice segnalazione del rinvenimento di strutture murarie, di frammenti architettonici, di mosaici, senza fornire alcuna documentazione grafica o fotografica di supporto.

Per quanto riguarda le pavimentazioni, nei casi noti si tratta di mosaici a tessere bianche e nere, talvolta piuttosto «rozzi», come la pavimentazione in località Vignolo a Cagnano Amiterno, ³⁵ altre volte di notevole originalità, come invece i rivestimenti policromi della villa di Preturo ³⁶ che nel 1932 A. Riccoboni descriveva in questi termini: «uno dei pavimenti di 4 metri per lato è ornato con ripartizioni geometriche a losanghe e quadrati, un altro raffigura un tappeto seminato di tasselli di marmo a vari

LETTA 2010; SISANI 2011; STRAZZULLA 2014. Per un quadro dell'insediamento nel territorio vd. anche LETTA 1992; MIGLIARIO 1995, pp. 174-188.

³² CAPOGROSSI COLOGNESI 2002a, p. 44.

³³ Testo in nt. 22; bibliografia in tabella 1, n. 13.

³⁴ TUTERI 2000, p. 14; TUTERI 2014, pp. 26-27; DI VINCENZO 2015, pp. 15-16.

³⁵ Il mosaico è così definito in ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); vd. anche SEGENNI 1985, p. 242 e *supra* tabella 1, n. 2.

³⁶ ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., I vers., b. 5, fasc. 8.28 (lettera A. Leosini 25/5/1979); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. I, b. 641, fasc. «Prata d'Ansidonia» (relazione F. Fornari 9/9/1916); ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. II, b. 4, fasc. «Aquila» (lettera A. Riccoboni 12/2/1932); SEGENNI 1985, pp. 189-190; SALCUNI 2012, p. 10. Vd. *supra* tabella 1, n. 25.

colori, un terzo reca una fascia a viticci, tutti di estrema eleganza e finezza». ³⁷ Datati dallo stesso autore al I secolo a.C. «per la loro regolarità e compattezza e per la bellezza degli ornati», non si dispone purtroppo di alcuna documentazione al riguardo. ³⁸ Accanto a quelli di Preturo si ricordano i mosaici della cosiddetta *palestra* di Foruli, che rimandano a un orizzonte ascrivibile al Secondo Stile finale o, più probabilmente, alle prime fasi del Terzo Stile, e sono dunque databili in età augustea. ³⁹

CRONOLOGIA

Le evidenze archeologiche note coprono in media un arco di cinque o sei secoli, dalla tarda età repubblicana (solitamente fine II – inizi I secolo a.C.) fino alla tarda antichità e, a volte, all'alto Medioevo. Talvolta è stato possibile riscontrare una continuità di occupazione che sembrerebbe risalire già alla media età repubblicana, malgrado la definizione monumentale dei settori residenziali intervenga soltanto a ridosso della tarda età repubblicana e in età imperiale (tabella 1, nn. 4, 10, 11, 22, 23, 25).

Più articolate sono le informazioni che si desumono dalle testimonianze epigrafiche.

I secolo a.C.

Come si evince dalla tabella 2, nel I secolo a.C. sono attestate le proprietà degli *Ancharii*, dei *Paccii* e dei *Gavidii*. I primi appartennero a una nota famiglia senatoria; ⁴⁰ sebbene delle altre due *gentes* si sappia molto poco, appare significativo sottolineare come i *Paccii* avessero possedimenti anche nell'Irpinia, tra i *Ligures Baebiani* e in Puglia, in particolare a Lucera e Canosa, e come risultassero inoltre imparentati con la prestigiosa *gens* sepinata dei *Neratii*. ⁴¹

L'iscrizione *CIL*, IX, 4436 attesta l'esistenza di un *vilicus summarum* impiegato da un *Appius* e da un *Domitius*, famiglie che possedevano una tenuta in comproprietà in questa zona o che, come sostenuto da S. Segenni, effettuarono un passaggio di proprietà. ⁴² Altri possedimenti individuabili nell'amiternino sono quelli dei *Norbani*, ⁴³ dei *Mucii Scaevola* ⁴⁴ e dei *Tebani*; ⁴⁵ questi ultimi ebbero forse proprietà anche nella vicina *Aveia*. ⁴⁶

³⁷ Sui mosaici ACS, M.P.I., A.A.B.B.A.A., div. II, b. 4, fasc. «Aquila» (lettera A. Riccoboni 12/2/1932); SEGENNI 1985, p. 189; SALCUNI 2012, p. 10.

³⁸ TUTERI 2011, pp. 84-85; SALCUNI 2012, p. 10.

³⁹ SALCUNI 2012, pp. 8-9.

⁴⁰ SEGENNI 1985, pp. 81-82; NICOLET 1966, p. 303.

⁴¹ CHELOTTI - MORIZIO - SILVESTRINI 1990, pp. 17-19.

⁴² SEGENNI 1985, pp. 87-88.

⁴³ *AE* 1992, 381; *CIL*, IX, 4334. ANDERMAHR 1998, p. 356, n. 363; SEGENNI 2004, p. 135.

⁴⁴ *CIL*, IX, 4414; 4444; *AE* 1992, 380. ANDERMAHR 1998, p. 344, n. 348; SEGENNI 2004, p. 135.

⁴⁵ *CIL*, IX, 4518. ANDERMAHR 1998, p. 446, n. 517; SEGENNI 2004, p. 135.

⁴⁶ *CIL*, IX, 3602.

Il secolo d.C.

L'iscrizione che riguarda l'*actor* appartenuto a *Laberia Crispina* testimonia che la donna aveva proprietà fondiariе nell'amiternino.⁴⁷ Questa donna, nonna dell'imperatrice *Bruttia Crispina Augusta*, moglie di Commodo, sposò *C. Bruttius Praesens*, console nel 139 d.C.; probabilmente a suo figlio apparteneva un secondo *actor* della famiglia dei *Brutti Praesentes* attestato da un'altra iscrizione.⁴⁸ È possibile che alla morte dell'imperatrice i beni dei *Brutti Praesentes* fossero passati a Commodo stesso, entrando così a far parte del patrimonio imperiale.⁴⁹ Le loro proprietà sono attestate anche a *Cosilinium*, *Volcei*, *Tegianum*, *Grumentum*, *Trebula Mutuesca*, *Herdonia* e *Venusia*,⁵⁰ a esse dovettero aggiungersi le proprietà di *Laberia Crispina ad Amiternum*, a *Trebula Mutuesca* e a *Lanuvium*,⁵¹ insieme, forse, a quelle della sua famiglia a Canosa, Venosa e Lucera, dove dalla *Tabula Peutingeriana* è noto un *praetorium Laberianum* che entrò a far parte della proprietà imperiale.⁵²

Infine, va menzionata la proprietà di *C. Iulius Celsus*,⁵³ *eques* amiternino vissuto durante i principati di Adriano e Antonino Pio.⁵⁴

III secolo d.C.

Tra la fine del II e l'inizio del III secolo d.C. sono attestate ad *Amiternum* le proprietà degli *Attii*⁵⁵ e, nel III secolo, quelle dei *Betuleni*, come testimoniato dall'epigrafe riguardante *P. Betulenus Aper*.⁵⁶ Il nome di questo personaggio, secondo S. Segenni, sarebbe tipicamente locale e ricorrerebbe anche nell'onomastica di un senatore di III secolo d.C., *L. Iulius Pompilius Betulenus Apronianus*,⁵⁷ che viceversa M. Torelli ritiene discendente di *[V]ettulenus Apronianus, legatus legionis* del III secolo d.C. di origine asiatica.⁵⁸ In un'iscrizione funeraria proveniente da Canosa di Puglia ricorre il nome *Betulena* associato a una liberta, forse indizio che la famiglia ebbe possedimenti agli

⁴⁷ PERSICHETTI 1913, p. 445; FORNARI 1917, p. 341 (*AE* 1919, 56); EVANS 1939, p. 114; ECK 1980, p. 72, n. VII; SEGENNI 1992a, p. 67, n. 12; *AE* 1992, 369; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 667, n. 375. La donna è attestata anche da *CIL*, IX, 4512. Vd. inoltre SEGENNI 1990, pp. 48-49; ANDERMAHR 1998, p. 312-313, n. 290; SEGENNI 2007, p. 136.

⁴⁸ *AE* 1981, 292; SEGENNI 1992a, p. 103, n. 52; BUONOCORE – FIRPO 1998, p. 676, n. 415.

⁴⁹ SEGENNI 2007a, p. 143.

⁵⁰ CHELOTTI 1996, p. 15; SEGENNI 2004, p. 136.

⁵¹ SEGENNI 2004, p. 136.

⁵² ALVISI 1970, pp. 62-63; VOLPE 1990, p. 128; GRELE – VOLPE 1994, p. 64 nt. 114; CHELOTTI 1996, pp. 14-16; VOLPE 1996, pp. 226-228; VOLPE 1998, pp. 228-231; ROMANO – VOLPE 2005, pp. 244-245.

⁵³ *CIL*, IX, 4225. Vd. anche ANDERMAHR 1998, pp. 304-305, n. 274.

⁵⁴ *PIR*², IV, 3; *CIL*, IX, 4453.

⁵⁵ *CIL*, IX, 4193; 4456; 4199; *AE* 1992, 392. Vd. ANDERMAHR 1998, p. 173, n. 73.

⁵⁶ *CIL*, IX, 4513 = *ILS* 3378. Vd. *supra* e ANDERMAHR 1998, pp. 304-305, n. 274.

⁵⁷ SEGENNI 1990, p. 47. Il gentilizio è attestato anche da un recente rinvenimento di un'iscrizione funeraria datata tra la metà del I e il III secolo d.C., in località Campo Santa Maria, a sud dell'anfiteatro di *Amiternum*, vd. REDÌ – FORGIONE – SAVINI – RUSSI – SIENA – DE IURE – CIAMMETTI 2014.

⁵⁸ TORELLI 1982, p. 194.

estremi delle *calles* della transumanza.⁵⁹ Il legame tra i possedimenti nei due territori, che sembrerebbe ricorrere anche nelle proprietà dei *Brutti Praesentes*, dei *Laberi* e dei *Paccii* (*supra*), è verosimilmente da connettere allo spostamento delle greggi transumanti tra i pascoli estivi dell'Appennino e quelli invernali della Murgia canosina.⁶⁰

IV secolo d.C.

Due *tabulae patronatus* del IV secolo d.C. ci permettono di individuare un'altra famiglia di proprietari terrieri amiternini, i *Sallii*. Nel 325 d.C., infatti, il patronato della città venne conferito a *C. Sallius Sofronius Pompeianus*;⁶¹ dieci anni dopo, i *pagani seu vicani* di *Foruli* conferirono il patronato del *vicus* a suo figlio, *C. Sallius Sofronius iunior*.⁶²

IL QUADRO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le testimonianze letterarie ed epigrafiche restituiscono, indirettamente, un quadro, sia pur parziale, delle attività economiche svolte nelle proprietà terriere amiternine, fra le quali un peso rilevante sembra avere la produzione e la lavorazione dei prodotti connessi all'allevamento transumante.

Come si è detto, infatti, alcuni *possessores*, nella fattispecie i *Brutti Praesentes*, i *Laberii*, i *Paccii* e, forse, i *Betuleni*, avevano proprietà in Puglia e in Abruzzo, agli estremi delle *calles* della transumanza,⁶³ interesse economico attestato anche dal già citato passo della *Pro Cluentio* di Cicerone.⁶⁴ Un altro proprietario di bestiame, *P. Aufidius Pontianus*,⁶⁵ è inoltre nominato in un noto passo del *De re rustica* di Varrone che ricorda l'acquisto di un gregge da parte di questi in Umbria, fatto poi pervenire fino a Metaponto e di lì all'emporio di Eraclea (*in Metapontinos saltus et Heracleae emporium*) perché vi fosse venduto. Se la tenuta amiternina di questo personaggio sia da posizionare nei dintorni di Arischia, dove è noto il toponimo prediale *Ofinianus*, ricondotto in via dubitativa proprio al *nomen Aufidius* (*supra*), è, allo stato attuale della ricerca, impossibile da stabilire.

Da un'iscrizione reimpiiegata nella chiesa di San Vito di Tornimparte (*CIL*, IX, 4350), infine, sappiamo dell'esistenza di personale impiegato nella lavorazione di prodot-

⁵⁹ *AE* 1994, 446.

⁶⁰ GRELLE 1993, pp. 90, 99.

⁶¹ *AE* 1937, 119-120; SEGENNI 1992a, n. 34; BUONOCORE – FIRPO 1998, pp. 74-76, n. 47; GODDARD 2002, pp. 1027-1031; EILERS 2002, pp. 67-68; SEGENNI 2010, p. 327. Sulla famiglia vd. SEGENNI 1992b.

⁶² *AE* 1937, 121; SEGENNI 1992a, n. 35; GODDARD 2002, pp. 1032-1035; SEGENNI 2010, p. 327.

⁶³ Sulla transumanza vd. in particolare GABBA - PASQUINUCCI 1979; GABBA 1985; 1988; 1990; PASQUINUCCI 1990a; 1990b; CORBIER 1999; PASQUINUCCI 2004; BUGLIONE - DE VENUTO - VOLPE 2016; CORBIER 2016; GRELLE 2016.

⁶⁴ Cic., *Clu.*, 161; SEGENNI 1985, p. 77.

⁶⁵ Varro., *Rust.* II, 9,6. GABBA - PASQUINUCCI 1979, pp. 143, 145; SEGENNI 1985, p. 77; MIGLIARIO 1995, p. 160; CAMERIERI - MATTIOLI 2011, pp. 112-113. Sulla figura di *P. Aufidius Pontianus* vd. MATHIEU 1999, pp. 291-293.

ti tessili, in particolare di una *lanipenda*, una schiava addetta alla sorveglianza e alla pesatura della lana da filare.⁶⁶

Forse legato alla lavorazione tessile è anche il rinvenimento a San Giovanni di Cagnano Amiterno di una vasca pertinente a una *fullonica*.⁶⁷

Di importanza non secondaria dovevano essere inoltre le produzioni agricole, menzionate da diversi autori antichi: Plinio e Columella parlano dei navoni amiternini,⁶⁸ celebrati anche in un epigramma di Marziale;⁶⁹ lo stesso Plinio fa poi riferimento alle cipolle⁷⁰ e alla *pumila*,⁷¹ il caratteristico vitigno prodotto nel territorio. A questa produzione potrebbero essere dedicate le *viniae* menzionate dall'iscrizione *CIL*, I², 1853, cioè quelle della *gens Ancharia* e quelle della famiglia dei *Paccii*.⁷² Questa stessa epigrafe, d'altra parte, potrebbe essere considerata una testimonianza anche di un'eventuale produzione cerealicola, se le *segetes* in essa menzionate sono da intendere come coltivazioni di cereali.⁷³

Ilaria Trafficante
Scuola Archeologica Italiana di Atene
ilariatrafficante@gmail.com

⁶⁶ Vd. *supra* tabella 1, n. 41. Sulla lavorazione tessile e sul personale addetto vd. in particolare GRELE - SILVESTRINI 2001.

⁶⁷ Vd. *supra* tabella 1, n. 1.

⁶⁸ Plin., *HN*, 18,129-131; 19,76-77; Columella, *Rust*, 10,419-422.

⁶⁹ Mart., 13,20.

⁷⁰ Plin., *HN*, 19, 105-106.

⁷¹ Plin., *HN*, 14,37.

⁷² Testo in nt. 22. Alle righe 5-7 sono menzionate *viniae*. Vd. inoltre SEGENNI 1985, p. 80.

⁷³ NICOLET 1966, I, p. 303; SEGENNI 1985, p. 79.

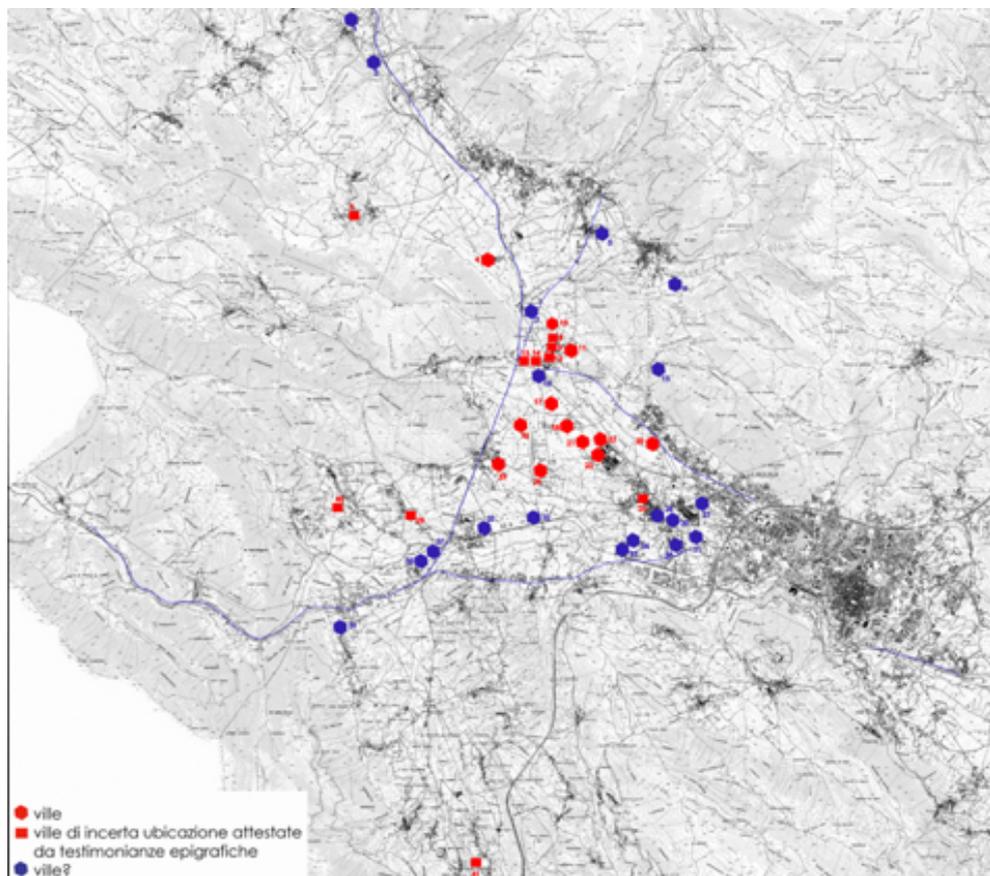


Tabella 1 – Il quadro delle evidenze archeologiche nel territorio in esame

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

ACS : Archivio Centrale dello Stato.

Arc.SABAP-Ab. : Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo.

AE : *Année épigraphique*.

Alvisi 1970 : Giovanna Alvisi, *La viabilità romana della Daunia*, Roma, 1970.

ANDERMAHR 1998 : Anna M. Andermahr, *Totus in praediis: senatorischer Grundbesitz in Italien in der frühen und hohen Kaiserzeit*, Bonn, 1998.

AQUILANO - FAUSTOFERRI - LAPENNA - TUTERI 2012 : Davide Aquilano, Amalia Faustoferrì, Sandra Lapenna, Rosanna Tuteri, *Esempi di centuriazioni e villae nell'Abruzzo antico*, in *Quaderni di Archeologia d'Abruzzo* 4, Firenze, 2012, pp. 49-63.

ANNIBALDI 1936 : Giovanni Annibaldi, *Amiterno. Rinvenimento di due tabulae patronatus presso Preturo*, in «Notizie degli scavi di antichità» 61 (1936), pp. 94-107.

BUGLIONE - DE VENUTO - VOLPE 2017 : Antonietta Buglione, Giovanni De Venuto, Giuliano Volpe, *Agricoltura e allevamento nella Puglia settentrionale tra età romana e Medioevo: il contributo delle bioarcheologie*, in «Mélanges de l'École française de Rome – Antiquité (en ligne)» 128, 2 (2016), ultimo accesso: 20/12/2018, <http://mefra.revues.org/3475>.

BARBETTA 2000 : Silvia Barbetta, *La via Caecilia da Roma ad Amiternum*, in *La Salaria in età antica*, Atti del convegno, Ascoli Piceno - Offida - Rieti 2-4 ottobre 1997, a cura di Enzo Catani - Gianfranco Paci, Roma, 2000, pp. 47-64.

BARNABEI 1891 : Felice Barnabei, *Di un importante epigrafe riferibile al percorso di un acquedotto scoperta nel territorio amitermano*, in «Notizie degli scavi di antichità» 16 (1891), pp. 321-323.

BOULVERT 1974 : Gérard Bouveret, *Domestique et fonctionnaire sous le Haut-Empire Romain. La condition de l'affranchi et de l'esclaves du Prince*, Paris, 1974.

BUONOCORE 1984 : Marco Buonocore, *Varia epigraphica abruzzesi*, in *Nona Miscellanea Greca e Romana*, Roma, 1984, pp. 227-271.

BUONOCORE 1993 : Marco Buonocore, *Problemi di amministrazione pagano-vicario nell'Italia repubblicana del I secolo a.C.*, in *L'epigrafia del villaggio*, Atti del Colloquio Borghesi, Forlì 27-30 settembre 1990, Faenza, 1993, pp. 49-59.

BUONOCORE 1994 : Marco Buonocore, *Fra topografia ed epigrafia. L'acquedotto di Amiternum (L'Aquila)*, in «Rivista di topografia antica» 4 (1994), pp. 185-194.

BUONOCORE - FIRPO 1998 : Marco Buonocore - Giulio Firpo, *Fonti latine e greche per la storia dell'Abruzzo antico*, II, 2, L'Aquila, 1998.

- CAGNAT 1896 : René Cagnat, *Praetorium*, in *Dictionnaire des Antiquités grecques et romaines*, 1896, IV, 1, Paris, pp. 640-642.
- CALZOLARI 1994 : Mauro Calzolari, *Toponimi fondiari romani, una prima raccolta per l'Italia*, in *Annali dell'Università di Ferrara*, n.s. sez. VI – Lettere, vol. VII, 3, Ferrara, 1994.
- CAMERIERI - MATTIOLI 2011 : Paolo Camerieri - Tommaso Mattioli, *Transumanza e agro centuriato in alta Sabina, interferenze e soluzioni gromatiche*, in *Lazio e Sabina 7, Settimo incontro di studi sul Lazio e la Sabina*, Atti del convegno, Roma 9-11 marzo 2010, a cura di Giuseppina Ghini, Roma, 2011, pp. 111-127.
- CAPOGROSSI COLOGNESI 2002a : Luigi Capogrossi Colognesi, *Persistenza e innovazione nelle strutture territoriali dell'Italia romana*, Napoli, 2002.
- CAPOGROSSI COLOGNESI 2002b : Luigi Capogrossi Colognesi, *Pagi, vici e fundi nell'Italia romana*, in «*Athenaeum*» 90, 2 (2002), pp. 5-47.
- CAPOGROSSI COLOGNESI 2004 : Luigi Capogrossi Colognesi, *Le statut des terres dans l'Italie républicaine. Un aspect de la romanisation des campagnes (IVe-Ier siècle avant J.-C.)*, in «*Histoire & Sociétés Rurales*» 22, 2 (2004), pp. 9-28.
- CARANDINI 1989 : Andrea Carandini 1989, *La villa romana e la piantagione schiavistica*, in *Storia di Roma*, VI, Torino, pp. 101-200.
- CHELOTTI - MORIZIO - SILVESTRINI 1990: Marcella Chelotti - Vincenza Morizio - Marina Silvestrini, *Le epigrafi romane di Canosa*, Bari, 1990.
- CHELOTTI 1996 : Marcella Chelotti, *Sugli assetti proprietari e produttivi in area daunia ed irpina: testimonianze epigrafiche*, in *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane* 4, Bari, 1996, pp. 7-30.
- CIL : *Corpus Inscriptionum Latinarum*.
- CIRONE 2009 : Dora Cirone, *Preturo (AQ). Lavori urgenti successivi al sisma dell'aprile 2009*, in *Quaderni di Archeologia d'Abruzzo* 1, Firenze, 2009, pp. 175-178.
- COARELLI 2016 : Filippo Coarelli, *Via Caecilia e Via Salaria*. Una proposta, in «*Archeologia Classica*» 67 (2016), pp. 215-232.
- D'ANGELO 1905 : Orazio D'Angelo, *Amiterno*, in «*Bullettino della Deputazione abruzzese di Storia Patria*» 17-18 (1905), pp. 21-52; 144-175; 179-206.
- CORBIER 1999 : Mireille Corbier, *La transhumance. Aperçus historiographiques et acquis récents*, in *La question agraire à Rome: droit romain et société*, a cura di E. Hermon, Como, 1999, pp. 37-57.
- CORBIER 2016 : Mireille Corbier, *Interrogations actuelles sur la Transhumance*, in «*Mélanges de l'École française de Rome – Antiquité (en ligne)*» 128, 2 (2016), ultimo accesso: 20/12/2018, <http://journals.openedition.org/mefra/3762>.
- DI VINCENZO 2015 : Barbara Di Vincenzo, *Poppletum, archeologia e storia di uno dei castelli*

- fondatori della città dell'Aquila*, L'Aquila, 2015.
- ECK 1980 : Werner Eck, *Die Präsenz senatorischer Familien in den Städten des Imperium Romanum bis zum späten 3. Jahrhundert*, in *Studien zur antiken Sozialgeschichte. Festschrift Friedrich Vittinghoff*, Köln – Wien, 1980, pp. 283-322.
- EILERS 2002 : Claude Eilers, *Roman patron of Greek cities*, Oxford, 2002.
- EVANS 1939 : Elizabeth C. Evans, *The cults of the Sabine territory*, New York, 1939.
- FORNARI 1917 : Giuseppe Fornari, *San Vittorino. Scoperta di rilievi antichi in contrada Torricello*, in «Notizie degli scavi di antichità» 41 (1917), p. 312.
- GABBA 1985 : Emilio Gabba, *La transumanza nell'Italia romana: evidenze e problemi. Qualche prospettiva per l'età altomedievale*, in xxxi Sett. CISAM, Spoleto, 1985, pp. 373-389 = *Id.*, *Italia romana*, Como, 1993, pp. 167-176.
- GABBA 1988 : Emilio Gabba, *La pastorizia nell'Italia tardo-imperiale in Italia*, in *Pastoral Economies in Classical Antiquity*, a cura di C.R. Whittaker, Cambridge, 1988.
- GABBA 1990 : Emilio Gabba, *La transumanza nell'economia italico romana*, in *Giornate internazionali di studio sulla transumanza*, Atti del convegno, L'Aquila – Sulmona – Campobasso – Foggia, 4-7 novembre 1984, L'Aquila, 1990, pp. 15-25 = *Id.*, *Italia romana*, Como, 1993, pp. 155-165.
- GABBA - PASQUINUCCI 1979 : Emilio Gabba – Marinella Pasquinucci, *Strutture agrarie e allevamento transumante nell'Italia romana (III-I sec. a.C.)*, Pisa, 1979.
- GRELLE - VOLPE 1990 : Francesco Grelle - Giuliano Volpe, *La geografia amministrativa ed economica della Puglia tardo antica*, in *Culto e insediamenti Micaelici nell'Italia meridionale fra tarda Antichità e Medioevo*, Bari, 1990, pp. 16-81.
- GRELLE 1993 : Francesco Grelle, *Canosa romana*, Roma, 1993.
- GRELLE - SILVESTRINI 2001 : Francesco Grelle - Marina Silvestrini, *Lane apule e tessuti canosini, in Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane* 6, Bari, 2001, pp. 91-136.
- GRELLE 2016 : Francesco Grelle, *Allevamento equino, transumanza e agricoltura nella Puglia romana, fra quarto e primo secolo a.C.*, in «Mélanges de l'École française de Rome – Antiquité (en ligne)» 128, 2 (2016), ultimo accesso: 20/12/2018, <http://mefra.revues.org/3746>.
- GUIDOBALDI 2000 : Maria P. Guidobaldi, *La via Caecilia: riflessioni sulla cronologia e sul percorso di una via pubblica romana*, in *La Salaria in età antica*, Atti del convegno, Ascoli Piceno – Offida – Rieti 2-4 ottobre 1997, a cura di E. Catani – G. Paci. Roma, 2000, pp. 227-291.
- HEINZELMANN 2011 : Michael Heinzelmann, *Amiternum (AQ). Relazione sulle indagini effettuate nel 2011*, in *Quaderni di Archeologia d'Abruzzo* 3, Firenze, 2011, pp. 258-263.
- HEINZELMANN 2012 : Michael Heinzelmann, *Amiternum (AQ). Prospezioni e scavi 2012*, in *Quaderni di Archeologia d'Abruzzo* 4, Firenze, 2012, pp. 124-130.
- HEINZELMANN - BUESS 2012 : Michael Heinzelmann - Mathias Buess, *Amiternum – uno studio*

archeologico regionale nell'area centro-abruzzese. *Rendiconto dei lavori del 2012*, 2012, pp. 1-5, ultimo accesso: 29/06/2018, http://archaeologie.uni-koeln.de/files/Amiternum%202012_rapporto.pdf.

HEINZELMANN - JORDAN 2012 : Michael Heinzelmann - David Jordan, *Amiternum and the upper Aterno valley: approaching Sabine-Roman town and its territory*, in *Urban Landscape Survey in Italy and the Mediterranean*, a cura di Frank Vermeulen - Gert-Jan Burgers - Simon Keay - Cristina Corsi, Oxford, 2012, pp. 23-33.

ILLRP : *Inscriptiones Latinae Liberae Rei Publicae*.

ILS : *Inscriptiones Latinae Selectae*.

LETTA 1992 : Cesare Letta, *I santuari rurali nell'Italia centro appenninica: valori religiosi e funzione aggregativa*, in «Mélanges de l'École française de Rome – Antiquité» 104, 1 (1992), pp. 109-124.

LETTA 2004 : Cesare Letta, *Modelli insediativi e realtà istituzionali tra le popolazioni italiche minori dell'Appennino centrale*, in «Studi Classici e Orientali» 50 (2004), pp. 231-244.

LETTA 2005 : Cesare Letta, “*Vicus*” rurale e “*vicus*” urbano nella definizione di *Festo* (pp. 502 e 504L.), in «Rivista di cultura classica e medioevale» 47 (2005), pp. 231-244.

LETTA 2010 : Cesare Letta, *Nuove prospettive per lo studio di vici e pagi nell'Italia centrale appenninica*, in *Quaderni di Archeologia d'Abruzzo* 2, Firenze, 2010, pp. 65-68.

MAGANZANI 2012 : Lauretta Maganzani, *Tabula aquaria di Amiternum*, in *Revisione ed integrazione dei Fontes Iuris Romani Anteiustiniiani, Studi Preliminari*, 1, *Leges*, a cura di Gianfranco Purpura, Torino, 2012, pp. 121-124.

MAIURO 2012 : Marco Maiuro, *Res Caesaris: ricerche sulla proprietà imperiale nel Principato*, Bari, 2012.

MANSUELLI 1966 : Guido A. Mansuelli, *Villa*, in *Enciclopedia dell'arte antica*, VII, Roma, 1966, p. 1169.

MARINANGELI 1957-60 : Giacinto Marinangeli, *Pitinum: mansio sulla Claudia Nova*, in «Bullettino della Deputazione abruzzese di Storia Patria» 48-50 (1957-60), p. 364.

MARZANO 2007 : Annalisa Marzano, *Roman villas in central Italy: a social and economic history*, Leiden – Boston, 2007.

MARZANO 2013 : Annalisa Marzano, *Le villae rusticae romane e la loro dimensione economica: uno sguardo alla Penisola italiana*, in *Villae rusticae. Family and market-oriented farms in Greece under roman rule*, Proceedings of an international congress held at Patrai, 23-24 April 2010, a cura di Athanasios Rizakis - Ioannis Touratsoglou, Athens, 2013, pp. 6-19.

MATHIEU 1999 : Nicolas Mathieu, *Histoire d'un nom. Les Aufidii dans la vie politique, économique et sociale du monde antique*, Rennes, 1999.

MIGLIARIO 1995 : Elvira Migliario, *Uomini, terre e strade. Aspetti dell'Italia centroappenninica*

- fra Antichità e Altomedioevo*, Bari, 1995.
- MIELSCH 1987 : Harald Mielsch, *Die römische Villa. Architektur und Lebensform*, München, 1987.
- NICOLET 1966 : Claude Nicolet, *L'Ordre équestre à l'époque Républicaine (312-43 av. J.C.)*, I-II, *Prosopographie des chevaliers romains*, Paris, 1966.
- PACIFICO 2014 : Giulio Pacifico, *Foruli*, in *Amiternum. Guida archeologica*, Pescara, 2014, pp. 65-79.
- PASQUINUCCI 1990a : Marinella Pasquinucci, *Aspetti dell'allevamento transumante in Italia centro-meridionale fra l'età arcaica e il medioevo. Il caso della Sabina*, in «Rivista di studi liguri» 56 (1990), pp. 165-177.
- PASQUINUCCI 1990b : Marinella Pasquinucci, *La transumanza e il paesaggio*, in *Giornata internazionali di studio sulla transumanza*, Atti del convegno, L'Aquila – Sulmona – Campobasso – Foggia, 4-7 novembre 1984, L'Aquila, 1990, pp. 29-38.
- PASQUINUCCI 2004 : Marinella Pasquinucci, *Montagna e pianura, transumanza e allevamento*, in *Espaces intégrés et ressources naturelles dans l'Empire romain*, Actes du colloque de l'Université de Laval, Québec 5-8 Mars 2003, Besançon, 2004, pp. 165-176.
- PERCIVAL 1976 : John Percival, *The roman Villa. An historical introduction*, London, 1976.
- PERSICHETTI 1892 : Niccolò Persichetti, *Arischia. Avanzi di antiche costruzioni ed ara con epigrafe scoperti nella contrada Fienile*, in «Notizie degli scavi di antichità» 27 (1892), p. 483.
- PERSICHETTI 1893 : Niccolò Persichetti, *Viaggio archeologico sulla via Salaria nel circondario di Cittaducale*, Roma, 1893.
- PERSICHETTI 1900 : Niccolò Persichetti, *Pizzoli. Frammenti architettonici ed epigrafici rinvenuti nell'agro amiternino*, in «Notizie degli scavi di antichità» 35 (1900), p. 241.
- PERSICHETTI 1902a : Niccolò Persichetti, *San Vittorino. Fistule acquarie plumbee dell'antica Amiternum, rinvenute in contrada Li Perrici*, in «Notizie degli scavi di antichità» 37 (1902), p. 122.
- PERSICHETTI 1902b : Niccolò Persichetti, *Avanzo di costruzione pelasgica nell'agro amiternino*, in «Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Römische Abteilung» 37 (1902), pp. 134-148.
- PERSICHETTI 1902c : Niccolò Persichetti, *Alla ricerca della via Caecilia*, in «Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Römische Abteilung» 37 (1902), pp. 276-304.
- PERSICHETTI 1913 : Niccolò Persichetti, *San Vittorino. Cippo in calcare con epigrafe votiva rinvenuto in località Torroncino*, in «Notizie degli scavi di antichità» 48 (1913), p. 455.
- PURCELL 1995 : Nicholas Purcell, *The roman villa and the landscape of production*, in *Urban Society in Roman Italy*, a cura di Tim J. Cornell - Kathryn Lomas, London, 1995, pp. 151-180.
- RADKE 1981 : Gerhard Radke, *Viae publicae romanae*, Bologna, 1981 (trad. it.).
- REDI - FORGIONE - SAVINI - RUSSI - SIENA - DE IURE - CIAMMETTI 2014 : F. Redi - A. Forgione - F. Savini - A. Russi - E. Siena - A. De Iure - E. Ciammetti, *Amiternum (AQ). Scavo*

- archeologico in località “Campo S. Maria”. *Relazione preliminare, scavo 2013*, in «Archeologia Medievale» 41 (2014), pp. 171-194.
- ROMANO - VOLPE 2005 : Angelo V. Romano - Giuliano Volpe, *Paesaggi e insediamenti rurali nel comprensorio del Celone fra Tardoantico e Altomedioevo*, in *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo*, Atti del primo seminario sul Tardoantico e l’Altomedioevo in Italia meridionale, Foggia 12-14 febbraio 2004, a cura di Giuliano Volpe - Maria Turchiano, Bari, 2005, pp. 241-259.
- RODRIGUEZ ALMEIDA 2000 : Emilio Rodriguez Almeida, *Breve nota sulla lex di una furcatio aquaria*, in «Mélanges de l’École française de Rome – Antiquité» 112, 1 (2000), pp. 231-236.
- ROSSITER 1978 : Jeremy J. Rossiter, *Roman Farm Buildings in Italy*, London, 1978.
- SALCUNI 2012 : Andrea Salcuni, *Pitture parietali e pavimenti decorati di epoca romana in Abruzzo*, Bonn, 2012.
- SEGENNI 1985 : Simonetta Segenni, *Amiternum e il suo territorio in età romana*, Pisa, 1985.
- SEGENNI 1990 : Simonetta Segenni, *I liberti ad Amiternum. Ricerche di onomastica*, Pisa, 1990.
- SEGENNI 1992a : Simonetta Segenni, *Regio IV – Sabina et Samnium*, in *Supplementa Italica*, n.s. IX, Roma, 1992, pp. 11-209.
- SEGENNI 1992b : Simonetta Segenni, *I Sallii di Amiternum, patroni nel III e nel IV secolo d.C.*, in «Studi Classici e Orientali» 41 (1992), pp. 394-401.
- SEGENNI 2004 : Simonetta Segenni, *La proprietà imperiale nell’Abruzzo antico (secolo I e II d.C.)*, in *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane*, 7, Bari, 2004, pp. 125-141.
- SEGENNI 2005 : Simonetta Segenni, *Frontino, gli archivi della cura aquarum e l’acquedotto tardo repubblicano di Amiternum (CIL, I² 1853 = ILLRP, 487)*, in «Athenaeum» 93 (2005), pp. 603-618.
- SEGENNI 2007a : Simonetta Segenni, *Considerazioni sulla proprietà imperiale nella Regio IV (Sabina et Samnium)*, in *Le proprietà imperiali nell’Italia romana, Economia, produzione, amministrazione*, Atti del convegno, Ferrara – Voghiera 3-4 giugno 2005, a cura di D. Pupillo, Firenze, 2007, pp. 121-141.
- SEGENNI 2007b : Simonetta Segenni, *Peltuinum: la transumanza, la proprietà agraria*, in *I campi aperti di Petuinum*, a cura di A. Clementi, L’Aquila, 2007, pp. 182-189.
- SISANI 2011 : Simone Sisani, *In pagis forisque et conciliabulis*, in «Atti della Accademia nazionale dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche. Memorie», s. IX, 27.2 (2011), pp. 574-780.
- SFAMENI 2006 : Carla Sfameni, *Ville residenziali nell’Italia tardoantica*, Bari, 2006.
- ŠTAERMAN - TROFIMOVA 1975 : Elena M. Štaerman - Marianna K. Trofimova, *La schiavitù nell’Italia imperiale*, Roma, 1975.
- STRAZZULLA 2014 : Maria J. Strazzulla, *L’organizzazione del territorio in età romana: pagi e*

vici nella Conca Aquilana, in *I Vestini e il loro territorio dalla Preistoria al Medioevo*, a cura di S. Bourdin – V. D’Ercole, Roma, 2014, pp. 197-208.

TARPIN 2002 : Michel Tarpin, *Vici et pagi dans l’Occident romain*, Roma, 2002.

TODISCO 2004 : Elisabetta Todisco, *La percezione delle realtà rurali nell’Italia romana: i “vici” e i “pagi”*, in *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane 7*, Bari, 2004, pp. 161-184.

TODISCO 2006 : Elisabetta Todisco, *Sulla glossa “vici” nel De verborum significato di Festo. La struttura del testo*, in *Gli statuti municipali*, a cura di Luigi Capogrossi Colognesi – Emilio Gabba, Pavia, 2006, pp. 605-614.

TODISCO 2008 : Elisabetta Todisco, *La glossa “vicus” di Festo e la giurisdizione delle aree rurali nell’Italia romana*, in *Forme di aggregazione nel mondo romano*, a cura di Elio Lo Cascio – Giovanna D. Merola, Bari, 2008, pp. 96-115.

TORELLI 1982 : Mario Torelli, *Ascesa al senato e rapporti con i territori di origine*, in *Atti del colloquio internazionale A.I.E.G.L (Roma 14-20 maggio 1981)*, II, Roma, 1982, pp. 165-199.

TORELLI 1990 : Mario Torelli, *La formazione della villa*, in *Storia di Roma*, II, 1, Torino, 1990, pp. 123-132.

TUTERI 2000 : Rosanna Tuteri, *Sallustiana rerum memoria. Il territorio aquilano in età sallustiana*, in *Quaderni sallustiani 2*, L’Aquila, 2000, pp. 5-17.

TUTERI 2011 : Rosanna Tuteri, *Pavimenti di età romana nel territorio aquilano*, in *AISCOM XVII*, Teramo, 2011, pp. 81-92.

TUTERI 2014 : Rosanna Tuteri, *Il territorio amitermino nella tarda romanità. Appunti in La chiesa di San Paolo di Barete (AQ)*, a cura di Fabio Redi - Alfonso Forgione, Firenze, 2014, pp. 13-34.

VOLPE 1990 : Giuliano Volpe, *La Daunia nell’età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione e scambi*, Bari, 1990.

VOLPE 1996 : Giuliano Volpe, *Contadini, pastori e mercanti nell’Apulia tardoantica*, Bari, 1996.

VOLPE 1998 : Giuliano Volpe, *Aspetti della storia di un sito rurale e di un territorio*, in *San Giusto. La villa, le ecclesiae. Primi risultati dagli scavi nel sito rurale di San Giusto (Lucera): 1995-1997*, Bari, 1998, pp. 287-338.